



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 123 del 08/09/2010

OGGETTO: NUOVO PROGRAMMA OCCUPAZIONALE 2010-2012.
DETERMINAZIONI.

L'anno 2010 il giorno 8 del mese di settembre alle ore 13:00 presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune sono presenti ed assenti:

Assessori	Presenti	Assenti
APRILE Alessandro	X	
CARLA' Roberto	X	
GRECO Antonio	X	
ROLLO Pompilio		X
ARMONICO Valerio	X	
DE BARTOLOMEO Mariarosaria	X	

e, quindi, ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Assume le presidenza il Signor APRILE Alessandro in qualità di IL SINDACO.
Partecipa il Segretario Generale Signor GRASSO Giuliana.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ha espresso parere Favorevole in data 10/08/2010 firma DE BENEDETTIS Antonio
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE, ha espresso parere Favorevole in data 08/09/2010 firma ALEMANNI Cosimo

Immediatamente eseguibile X

Soggetta a comunicazione S
Soggetta a ratifica ___

Richiamata la propria deliberazione n. 50 in data 16 aprile 2010, esecutiva, avente per oggetto: “Piano triennale del fabbisogno di personale 2010/2012 – Piano occupazionale 2010 – Approvazione”.

Considerato che successivamente all’adozione del provvedimento si è reso necessario apportare alcune modifiche alla dotazione organica dell’Ente (Delib. G.C. n. 93 del 29-6-2010, esecutiva).

Ravvisata quindi la necessità di dover rivedere il piano occupazionale precedentemente adottato a seguito delle intervenute mutazioni nel quadro di riferimento.

Considerato che:

- l’articolo 39 della legge n. 449/1997 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;
- l’articolo 91 del TUEL, approvato con decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, prevede che gli Organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
- in termini generali l’articolo 6, comma 1 del decreto legislativo 165/2001 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l’organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche, sono determinate in funzione delle finalità indicate all’articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- l’art. 19, 8° comma, della legge 28/12/2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) stabilisce che a decorrere dall’anno 2002 gli Organi di Revisione Contabile degli Enti Locali di cui all’articolo 2 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l’art. 35, comma 4, del D. Lgs 165/2000 dispone che le determinazioni relative all’avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna Amministrazione o Ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni;
- l’art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs 165/2001 prevede che le Amministrazioni, prima di procedere all’espletamento di procedure concorsuali finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1 (mobilità volontaria), provvedendo, in via prioritaria, all’immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell’area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;

- l'art. 34 bis del D. Lgs 30/3/2001 n. 165, inserito dall'art. 7, comma 1, della legge 16/1/2003 n. 3, dispone che le procedure concorsuali, da adottare nel rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti in ogni Ente, potranno essere attivate decorsi due mesi dalla comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3 dello stesso D. Lgs. al fine dell'assegnazione eventuale di personale collocato in disponibilità, comunicazione che non deve essere effettuata nelle ipotesi di mobilità volontaria disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 165;

Tenuto presente che:

- il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo delle pubbliche amministrazioni, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili;
- la programmazione triennale deve essere collegata al monitoraggio della funzionalità della struttura organizzativa e della consistenza quali-quantitativa degli organici per verificarne l'adeguatezza in relazione agli obiettivi dell'ente;
- le leggi finanziarie 2009 e 2010 nulla hanno stabilito in materia di personale degli Enti Locali per quanto riguarda le assunzioni e il tetto di spesa, per cui restano in vigore le disposizioni dettate dalle norme precedenti, in particolare alla legge finanziaria 2008 che riprende l'art. 1 del comma 557 della legge 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria 2007) il quale dispone, per gli Enti Locali sottoposti al patto di stabilità interno il principio di riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative; a ciò si aggiunge quanto disposto dall'art. 76 comma 5 del D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008, recante l'obbligo di ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale, rispetto al complesso delle spese correnti nonché, al comma 7, il divieto di assumere nel caso in cui le spese di personale siano pari o superino il 50% del totale delle spese correnti;

Ritenuto necessario adottare un piano programmatico delle assunzioni che, tenendo conto dei servizi erogati e da erogare, delle risorse disponibili e delle limitazioni legislative, individui le assunzioni da effettuare nel periodo di riferimento, strettamente necessarie a far fronte a precise e inderogabili esigenze di servizio;

Evidenziato che sulla scorta delle esigenze riscontrate nei vari settori di attività dell'Ente ed in relazione a programmi amministrativi, nel rispetto dei limiti di legge, si rende necessario prevedere un piano di fabbisogno di personale per il triennio 2010/2012 che sia in grado di rispettare le seguenti priorità:

- assicurare all'ente il fabbisogno quantitativo e qualitativo delle risorse umane necessarie con un adeguato livello di conoscenze e di capacità professionali;
- realizzare una serie di azioni conseguenti per l'attuazione del programma amministrativo (assunzioni e sostituzioni, rotazioni e trasferimenti, addestramento e formazione, sviluppo di carriera, riduzione e riconversioni di organico);
- procedere a una verifica costante dei risultati delle azioni intraprese per mantenere attiva la coerenza generale del sistema agli obiettivi della Amministrazione consentendo flessibili modificazioni quando necessario;

Dato atto che il programma triennale di fabbisogno di personale viene

predisposto con riferimento alla dotazione organica vigente, approvata con deliberazione della G.M. n.113 del 12-9-2007, rideterminata sulla base dei principi di cui all'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 165/2001 e dell'art. 1, comma 93, della legge 311/2004 (legge finanziaria 2005), nonché in ossequio al principio della riduzione delle spese di personale ribadito nell'articolo 1 comma 557 della legge 296/2006 e, successivamente modificata con deliberazione della Giunta comunale n. 93 in data 29 giugno 2010.

Considerata la possibilità di modificare in qualunque momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni nel quadro di riferimento;

Preso atto che l'art. 72, comma 11 del decreto legge 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008 e modificato e integrato dall'art. 17, comma 35-novies, del decreto n. 78/2009 - convertito nella legge 102/2009, recita: *“per gli anni 2009, 2010 e 2011 le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., possono a decorrere dal compimento dell'anzianità massima contributiva di quaranta anni del personale dipendente.....omissis.... risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro e contratto individuale con un preavviso di sei mesi, fermo restando quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di trattamenti pensionistici”*.

Atteso che:

- questo Comune ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2009;
- in questo Comune il bilancio di previsione 2010, è stato predisposto nel rispetto dei vincoli di legittimità posti dal patto di stabilità;
- nell'anno 2009 l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa dell'anno 2008, per effetto principalmente del mancato ricorso alla sostituzione del personale cessato, come si evince dal rendiconto dell'esercizio 2009 approvato.
- l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 242 del D.Lvo n.267/2000 e successive modificazioni;
- la presente programmazione sarà attuata nel rispetto del principio di riduzione della spesa complessiva per il personale, attraverso l'approvazione di singoli successivi atti di impegno annuale;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi del vigente quadro normativo con particolare riferimento all'art. 48 del D. lgs., 267/2000 e al D. Lgs. 165/2001, relativamente agli atti generali di organizzazione dell'ente nonché alla definizione delle dotazioni organiche;

Preso atto delle esigenze manifestate dai responsabili di settore nella riunione del 30 agosto 2010 (v.allegati), in massima parte accolte, che hanno determinato, tra l'altro, la modifica di alcuni profili professionali previsti nella vigente dotazione organica:

CATEG. C		ATTUALE			MODIFICATA		
CAT	Profilo professionale	tot	cop	vac	tot	cop	vac
C	Istruttore amministrativo t.p.	15	13	2	13	13	0
C	Istruttore tecnico t.p.	3	1	2	5	1	4
C	Istruttore contabile t.p.	4	3	1	4	3	1
C	Agente di polizia municipale t.p.	9	4	5	10	4	6
C	Agente di polizia municipale 18 ore	2	0	2	0	0	0
TOTALE CATEGORIA		33	21	12	32	21	11

Acquisito il parere del Revisore dei Conti.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa nei modi e termini di legge.

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di dare atto che il provvedimento G.C. n. 93 del 29.06.2010, per le motivazioni evidenziate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, risulta modificato, parzialmente, nel modo seguente:

CATEG. C		ATTUALE			MODIFICATA		
CAT	Profilo professionale	tot	cop	vac	tot	cop	vac
C	Istruttore amministrativo t.p.	15	13	2	13	13	0
C	Istruttore tecnico t.p.	3	1	2	5	1	4
C	Istruttore contabile t.p.	4	3	1	4	3	1
C	Agente di polizia municipale t.p.	9	4	5	10	4	6
C	Agente di polizia municipale 18 ore	2	0	2	0	0	0
TOTALE CATEGORIA		33	21	12	32	21	11

2. Di approvare il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2010/2012 allegato sub lett. a) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nel quale si individuano i posti vacanti che si intendono occupare mediante modalità previste dall'ordinamento vigente nel periodo di riferimento, dando contestualmente atto che l'allegato sub a) sostituisce l'analogo allegato alla deliberazione della Giunta

comunale n. 50 in data 16 aprile 2010 che deve intendersi modificata.

3. Di dare atto che:

- si provvederà ad indire i concorsi pubblici, previa attivazione delle procedure di mobilità, ove sussistano disponibilità finanziarie, permanga il requisito di ente non strutturalmente deficitario e lo consentano le vigenti disposizioni di legge;
- per garantire la continuità dei servizi ed il buon andamento dell'azione amministrativa, si possa avvalere delle forme di lavoro flessibile di assunzione e di impiego del personale previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalle leggi sui rapporti di lavoro;
- l'adozione del presente provvedimento sarà oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L del 1/04/1999;
- che la spesa derivante dal presente provvedimento sarà impegnata in occasione dell'adozione dei singoli atti con i quali si provvederà alla copertura dei posti individuati nella programmazione.
- si provvederà a dare esecuzione a quanto previsto dall'art.72, comma 11, del d.l. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008 e s.m.i.
- il presente provvedimento sarà allegato al bilancio di previsione degli esercizi finanziari di competenza.

4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile immediatamente eseguibile a termine dell'art. 134 comma 4° del T.U. D.Lgs. 267/2000.

5. Di comunicare l'avvenuta adozione del presente atto ai Signori Capigruppo consiliari.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL IL SINDACO
APRILE Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE
GRASSO Giuliana

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

Verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 (N. _____ Reg. Pub.);
Viene comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai signori
capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
 - decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
GRASSO Giuliana